Volterra, 27 maggio 2010

Spett.le

O.N.U.

Ufficio del Global Compact

Direzione Generale

Oggetto: Communication on Progress 2010

Egregi Signori,

ci pregiamo anzitutto di ringraziarvi per aver concesso al nostro Istituto una proroga in ordine alla presentazione della Communication on Progress relativa all'anno in corso, la qual cosa ci ha consentito di predisporre all'uopo il nostro Bilancio Sociale che Vi rimettiamo in allegato alla presente. D'ora in avanti, quindi, il nostro Istituto avrà ogni anno una occasione in più per dimostrare il proprio impegno nell'ambito della Responsabilità Sociale di Impresa ed, in particolare, per la valorizzazione dei principi del Global Compact.

In questo contesto è stato per noi un grande piacere poter predisporre, grazie al preziosissimo aiuto del Global Compact Network Italia, un seppur modesto contributo per il documento che sarà pubblicato in occasione del Leaders Summit 2010.

Certi che il futuro sia una risorsa da preservare per i nostri figli, proseguiremo con la nostra "Green Strategy" per poter crescere assieme al nostro territorio, contribuendo contemporaneamente alla sua conservazione.

Vogliate gradire i nostri migliori saluti.

CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA S.p.A.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Prof. Giovanni Manghetti

G Naughoti



Mod. 1S1170011 - c. 1:000 -



LA RESPONSABILITA' SOCIALE DELLA CASSA DI RISPARMIO DI VOLTERRA Spa



MESSAGGIO DEL PRESIDENTE

Il Bilancio di Sostenibilità per Cassa di Risparmio di Volterra è lo strumento principale di rendicontazione delle attività e dei risultati conseguiti nel corso dell'ultimo esercizio.

E' al tempo stesso un mezzo per fornire informazioni agli stakeholder, quindi a tutti voi, proseguendo il dialogo con tutti i soggetti del territorio - Clienti, Collaboratori, Managers, Fornitori, Forze Sociali, Istituzioni ed Associazioni - che nel corso di oltre un secolo hanno contribuito alla crescita ed allo sviluppo della Cassa.

Con questa edizione il Bilancio Sociale, come avrete notato, cambia nome: presentiamo infatti il Bilancio di Sostenibilità.

Questa non è una semplice variazione dovuta ad una scelta linguistica, ma ha il significato di un nuovo approccio più consapevole all'operare quotidiano della nostra Azienda.

Il concetto di sostenibilità fino ad alcuni anni fa è stato ricondotto specificamente agli organismi viventi ed ai loro ecosistemi, oggi per un'impresa diviene l'equilibrio fra il soddisfacimento delle esigenze presenti e il rispetto della possibilità delle future generazioni di sopperire alle proprie.

Ciò significa attuare una strategia di lungo periodo, che comporta un'attrazione e crescita di talenti in azienda e sul territorio, ovviamente in completa e piena sinergia e trasparenza con tutte le realtà locali.

Questo documento, non a caso, presenta due sezioni completamente dedicate sia alle risorse umane che alla sostenibilità: si distinguono in tal modo le iniziative legate alla Green Economy ed all'educazione ambientale.

Su questi aspetti la Cassa ha investito molto, poiché volgendo uno sguardo al presente ed al futuro, è matura la convinzione comune che la diffusione di una coscienza etica, la cultura della legalità e del rispetto delle persone e delle risorse ambientali siano pilastri su cui basare la crescita di tutti noi.

Prof. Giovanni Manghetti Presidente della Cassa di Risparmio di Volterra Spa

PREMESSA

Mai come in quest' anno si è sentito il bisogno di socialità.

E' proprio quando le difficoltà irrompono nella quotidianità di ciascuno di noi, che si fa appello a quei valori che troppo distrattamente accantoniamo nei momenti di prosperità.

Non a caso l'Enciclica Caritas in Veritate, promulgata in luglio da Papa Benedetto XVI, ha parlato della necessità di un mercato finanziario pluralista, in cui vi sia spazio per le "banche del territorio", capaci di fare impresa, generando utili, anche quando si perseguono fini di utilità sociale. Ed anche le parole di commento all'Enciclica, pronunciate dal Segretario di Stato Vaticano, Cardinale Tarcisio Bertone, hanno sottolineato la vocazione delle "banche locali" a fare "finanza per lo sviluppo" e non "finanza speculativa", dando evidenza ai loro comportamenti "corretti, coerenti e trasparenti".

In un passaggio parla inoltre della finanza come "strumento finalizzato alla migliore produzione di ricchezza ed allo sviluppo", e ci piace notare come venga detto "migliore" e non "maggiore" produzione di ricchezza.

In questa distinzione sta la scelta di "qualità", di differenza distintiva delle scelte strategiche e dei comportamenti che, enfatizzando il primato delle "persone" e del loro "sentire", caratterizzano da sempre la nostra Cassa.

Il rapporto tradizionale con il "territorio" si è esteso negli anni dalla fornitura tradizionale di prodotti finanziari, alla tutela ed alla preservazione anche fisica di quella parte della Toscana ove operiamo. E' infatti obiettivo della Cassa promuovere processi, prodotti e risultati finalizzati al benessere delle persone ed alla tutela dell'ambiente, mantenendo una forte competitività nei mercati e trasformando ogni sfida in una opportunità per tutti.

Questo percorso è possibile e noi lo stiamo percorrendo perpetrando i nostri "valori", mettendo in gioco la nostra crescita, il nostro futuro ed il futuro dei nostri figli.

Tutti insieme.

Riportiamo di seguito l'andamento di alcuni indicatori che possono aiutare ad inquadrare lo scenario macroeconomico di riferimento.

Nelle tabelle abbiamo evidenziato i principali dati macroeconomici del 2009, riflettori imparziali della crisi in atto, con i quali anche la Cassa ha dovuto e dovrà confrontarsi, sempre e comunque cercando di presidiare i territori di riferimento.

PII	PIL 2009	
Usa	-2,4%	
Cina	+8,7%	
Europa	-4,1%	
Italia	-5%	
Toscana	-4,7%	

	Disoccupazione
Italia	Toscana
7,6%	5,8%

	Andamento Euribor	
	2008	2009
*rilevazione ad un mese divisore 360	3,86%	0,45%

	Rapporto Eu	ro/Dollaro	
2007	2008	2009	
1,40	1,39	1,46	

Economia toscana

Dopo la grave congiuntura economica che ha caratterizzato la Toscana da fine 2008 a inizio 2009, a partire dal terzo trimestre del 2009 sembra essersi verificata un'inversione di tendenza del ciclo, come denotano i livelli dei vari indicatori che, sebbene ancora molto negativi, risultano in progressiva attenuazione. Nel 2009 il PIL regionale è diminuito del 4,7%, registrando il peggior risultato dopo quello del 1929.

La produzione industriale ha subito una riduzione del 16,5%, contro una riduzione del 4% nel 2008. La crisi ha investito tutti i settori ad eccezione di quello farmaceutico, che ha evidenziato un incremento del 18%. Particolari flessioni si sono registrate nell'industria meccanica, nel settore dei prodotti in metallo, dell'elettronica e dei mezzi di trasporto, che hanno registrato un decremento medio annuo di circa il 20%.

L'andamento negativo della produzione industriale ha caratterizzato tutte le aree provinciali, con esclusione solo di quella di Grosseto (grazie alla crescita sostenuta del settore chimico). Arezzo, Lucca e Siena hanno registrato cali di produzione inferiori al 10%, mentre Firenze e Livorno presentano livelli della produzione ancor più negativi.

Il dato del fatturato ha registrato un andamento analogo a quello della produzione industriale e le piccole imprese industriali hanno patito di più. Anche la domanda interna delle famiglie ha risentito della pesantezza del quadro congiunturale. Le vendite al dettaglio chiudono l'anno con una flessione complessiva del 3,9%, per quanto nel quarto trimestre essa sia stata limitata a un –2,8%.

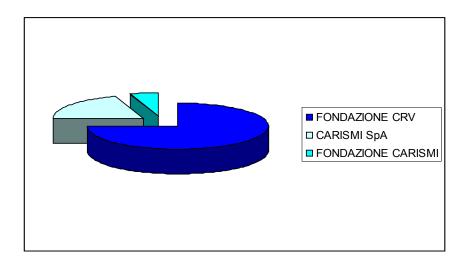
Le esportazioni hanno registrato riduzioni significative rispetto al 2008, toccando decrementi del 16,9% nel primo trimestre 2009. Il loro trend, pur presentando evidenti segnali di crisi, lascia comunque intravedere un possibile cenno di attenuazione del ciclo negativo.

La loro riduzione rispetto al 2008 risulta di circa il 7,3%.

La fase critica del sistema manifatturiero regionale trova conferma dalla continua riduzione dell'occupazione. Nel quarto trimestre 2009 essa ha fatto registrare un calo del 5,4%, portando la media annuale a un -5,0%. I dati INPS sulle ore di cassa integrazione guadagni (ordinaria e straordinaria) concesse ai settori del manifatturiero (+480,1% tendenziale, circa 7,8 milioni di ore autorizzate nel quarto trimestre 2009), oltre ad aver confermato la profondità dell'attuale fase recessiva, hanno evidenziato il contributo offerto dagli ammortizzatori sociali nel contenere il calo occupazionale e nel mitigare gli effetti negativi della crisi sulla produttività del lavoro.



ASSETTO SOCIETARIO



Le partecipazioni azionarie della Cassa di Risparmio di Volterra Spa sono così suddivise:

Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra 75%

Carismi Spa 20%

Fondazione Carismi 5%

L'AUMENTO DI CAPITALE

Il 29 giugno 2009 l'Assemblea dei Soci ha deliberato il raddoppio del capitale sociale, mediante un aumento di 36 milioni di euro. L'operazione, interamente sottoscritta, ha previsto il versamento dei primi 9 milioni nell'esercizio 2009 e il differimento della rimanente quota in tre tranche annue successive (salvo richiamo anticipato, totale o parziale). Grazie all'aumento del capitale, la Banca ha rafforzato in maniera decisa il proprio equilibrio patrimoniale, in un momento di particolare crisi e difficoltà del sistema economico. L'iniziativa, prevista nell'ambito del Piano Industriale, costituisce il presupposto di una sana crescita aziendale.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE



I membri del Cda, del Collegio Sindacale , il Direttore e il Vice Direttore Generale in carica

Il Consiglio di Amministrazione della Cassa attualmente in carica è stato nominato il 20 Aprile 2009. Eserciterà il proprio mandato fino al 2012.

I COMPENSI AGLI AMMINISTRATORI

Nel corso dell'esercizio 2009, i compensi agli Amministratori hanno ammontato ad Euro 282.041,97 mentre quelli ai Sindaci ad Euro 138.818,15.

IL COLLEGIO SINDACALE



E' composto da tre membri effettivi: il Rag. Giovanni Del Chicca, Presidente, il Dott. Sergio Volterrani ed il Rag. Lirio Suvereti. I due membri supplenti sono il Dott. Andrea Fidanzi ed il Prof. Ciro Gennaro Corvese.

LA SOCIETA' DI REVISIONE

La certificazione del bilancio di esercizio e il monitoraggio continuo del rispetto dei principi contabili internazionali (International Accounting Standards – IAS) è affidata alla società PriceWaterhouseCooper Spa. L'attività della società si esplica, nel continuo, anche mediante revisioni mirate effettuate in affiancamento alle funzioni di Ispettorato e Revisione Interna. Il compenso ricevuto per la revisione contabile relativa alla relazione semestrale (30/06/2009), è stato di Euro 19.021,20 IVA Compresa .

Per la certificazione del Bilancio di Esercizio 2009 e controllo contabile ex art.2049 ter lett. a,b,c Cod. Civ., la somma corrisposta è stata di Euro 62.000,00 oltre lva, spese ed oneri di legge.

UNA NUOVA ORGANIZZAZIONE: IL COMITATO CONTROLLI

Il 2009 è stato un anno ricco di novità per quanto riguarda la struttura organizzativa della Banca. È stata istituita la direzione Amministrazione – al cui interno è stato posto l'ufficio Ragioneria e Segnalazioni di Vigilanza – , che è andata ad affiancare le direzioni Affari e Risorse.

Allo scopo di meglio coordinare e gestire le attività di monitoraggio e presidio dei rischi aziendali di secondo e terzo livello, nonché di sovrintendere l'ambito dei controlli interni, verso la fine dell'anno è stato creato il Comitato Controlli che incorpora in sè anche le responsabilità del Comitato 231. Riferiscono funzionalmente a tale organismo – composto da un membro del Consiglio di Amministrazione, da un Sindaco Revisore e da un professionista esterno – le funzioni Auditing, Ispettorato, Compliance e di Risk Management. L'impostazione scelta dalla Cassa mira a rafforzare la separatezza tra le funzioni di controllo e quelle di governo dell'Azienda, nel rispetto delle indicazioni di Vigilanza.

L'ufficio Auditing e Ispettorato è stato scorporato in due uffici distinti: l'ufficio Audit, con incarico di revisione Interna e l'ufficio Ispettorato, con funzione tipicamente ispettiva. È stata inoltre rafforzata la funzione aziendale di Conformità normativa con la costituzione dell'Ufficio Compliance; a quest'ultimo sono state affidate anche la sovrintendenza dei reclami della Clientela, il market abuse, le tematiche del conflitto d'interessi e larga parte delle incombenze che, in origine, la Consob aveva posto in capo al SIM Controller, ora soppresso. Nell'ambito dei controlli, merita segnalare come la Cassa abbia ospitato per tre mesi quattro Ispettori della Banca d'Italia per una verifica ordinaria, al termine della quale sono state individuate delle aree di miglioramento, ma senza che ciò abbia comportato nè sanzioni, nè biasimi. La soddisfazione per l'esito di tale verifica ha rinnovato l'impegno della struttura (già in fase attuativa) per realizzare al più presto i miglioramenti suggeriti dalla Vigilanza.

ORPORATE GOVERNANCE

RECLAMI

Un asset intangibile a cui la Cassa riconosce un valore strategico, è il rapporto col proprio territorio. Lo stile di relazione è di conseguenza ispirato ad una gestione che eviti occasioni di contenzioso.

In tal senso, il rafforzamento della Funzione Aziendale di Conformità Normativa con la costituzione del nuovo Ufficio Compliance testimonia proprio l'attenzione che la Cassa dedica nel presidiare il proprio livello reputazionale.

Risulta però inevitabile che nello svolgersi dei normali rapporti di affari, insorgano motivi di fraintendimento e di contrasto la cui gestione e risoluzione rappresenta uno degli elementi qualificanti la relazione stessa.

Come si può notare dai dati che seguono, i reclami alla Cassa sono un numero irrisorio, tuttavia è cura della Cassa trattare quelli eventualmente pervenuti con la massima celerità possibile, spesso riuscendo a fornire risposte in tempi più brevi rispetto alla prescrizione di legge; affiancando ai canali ufficiali anche stili di comunicazione informali, si possono realizzare modalità di gestione caratterizzate da maggiore snellezza ed idonee a perseguire la massima soddisfazione per la Clientela.

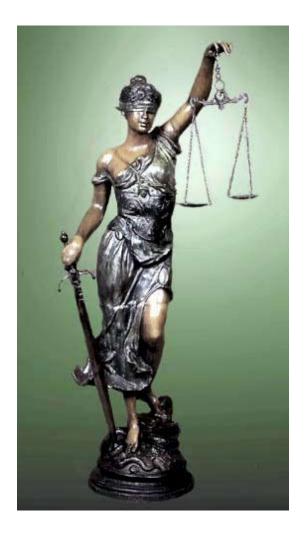
Nel corso del 2009, la Cassa ha aderito alla Camera di Conciliazione istituita dalla Consob con delibera 16763 del 29/12/2008 e all'Arbitro Bancario Finanziario presso la Banca d'Italia, proprio per agevolare il raggiungimento di un accordo su eventuali controversie che dovessero insorgere nel quotidiano operare.

ORPORATE GOVERNANCE

Si riportano i dati dei reclami, raffrontati negli ultimi due esercizi:

	2008	2009
reclami sui servizi investimenti	21	9
reclami su altri servizi	18	41

I reclami sui servizi di investimento hanno prevalentemente riguardato, anche in questo esercizio, titoli obbligazionari caduti in default (Cirio, Argentina, Parmalat e Lehman Brothers); quelli relativi agli altri servizi sono diffusi in tutte le tipologie in esame e sono collegabili alle accresciute complessità operative e normative del settore dei servizi bancari. Anche la crescita del numero dei rapporti e dei volumi incide ovviamente sull'indicatore. Tutti i dettagli, opportunamente raggruppati per tipologia, sono riportati alla voce "Reclami" sul sito internet della Cassa www.crvolterra.it.



COLLABORAZIONE CON LE AUTORITA'

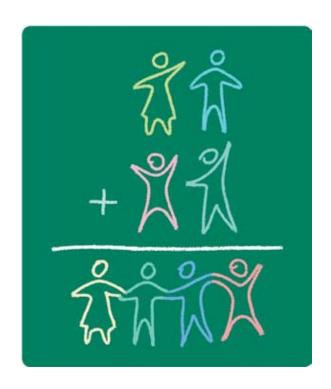
La Cassa ha continui contatti con l'Autorità giudiziaria e le altre Autorità pubbliche, sia in materia di sicurezza che di lotta al riciclaggio. Ciò viene esperito sia nella salvaguardia più attenta delle ragioni di privacy della clientela e della deontologia professionale, col doveroso rispetto delle norme in vigore per la prevenzione dei crimini finanziari. La Cassa ha da tempo adottato provvedimenti organizzativi e presidi di sicurezza in linea con quanto stabilito dai protocolli concordati da ABI con le Prefetture delle province del territorio di riferimento della Cassa, in modo da prevenire fenomeni criminosi a danno dei Clienti, dei dipendenti e delle strutture. Esistono protocolli e norme interne circa l'uso ed il trasferimento dei valori, anche supportati da apparecchiature all'avanguardia.



CORPORATE SOCIAL RESPONSABILITY

Da quanto emerge dalla carta che definisce la missione di *Business* for Social Responsability, la principale associazione statunitense di imprese no-profit che operano nel campo della CSR, l' argomento fondamentale che sottende alle strategie di responsabilità sociale delle aziende di oggi, è il "richiamo alla moralità", secondo cui le imprese hanno il dovere di essere dei buoni cittadini e di fare le "cose giuste".

Ciò significa che non si deve avere un approccio cosmetico alla responsabilità sociale, quanto piuttosto integrare le politiche di CSR alla strategia complessiva. In un'impresa come la nostra banca, ciò avviene partendo dalla



sovrapposizione dei due impegni/obiettivi in capo alle stesse persone che gestiscono il core business dell'azienda, alla ricerca di un costante equilibrio tra decisioni ed azioni che producano benefici contestuali per tutti gli attori. Riecheggiando Adam Smith, tale punto di partenza favorisce il gioco delle parti: la società civile generando segnali chiari sul suo schema dei valori e la banca perseguendo i suoi obiettivi di profittabilità e crescita, in linea con tali valori e duraturi nel tempo.

Le interrelazioni tra tali interessi appaiono evidenti e sarebbe dannoso per

ORPORATE GOVERNANCE

tutti se le energie si focalizzassero soltanto sui disallineamenti tra i vincoli del contesto esterno e la necessità aziendale di mantenere alta la competitività. Le intelligenze, al contrario, si adopereranno per enfatizzare i punti di interrelazione, integrando nelle strategie di lungo respiro tutte quelle iniziative che al di là dei facili ed effimeri scalpori - vadano davvero a soddisfare le esigenze della società di riferimento, diventando parte integrante della proposta del "valore dell'impresa".

Il nostro sforzo è stato quello di integrare le scelte sulla CSR con quelle in tema di business, adeguando tutta l'organizzazione (processi, obiettivi, prestazioni) ad un approccio in cui gli interessi del territorio corrispondessero ancora di più a quelli della banca.

Gli interessi degli operatori più illuminati possono essere sintetizzati da una espressione anglosassone, cosiddetta tripla *bottom line*, in cui al traguardo giungono perfettamente allineate la performance economica di lungo termine, quella sociale e quella ambientale.

A questo - forse con un pizzico di presunzione - tendono le nostre quotidiane attività.

Nel corso dell'anno la Cassa ha acquistato una quota in Banca Popolare Etica ScpA, con sede a Padova, condividendone i principi ispiratori; tra essi investimento del risparmio in modo trasparente attraverso operazioni volte a finanziare esclusivamente iniziative socio-economiche di utilità sociale, in difesa dell'ambiente e per la crescita della società civile.

IL GLOBAL COMPACT



La Cassa ha aderito fin dal 2007 all'iniziativa delle Nazioni Unite che ha per obiettivo quello di fornire un quadro di principi morali di *guidance* nei confronti delle istituzioni economiche di tutto il mondo. Tali istituzioni devono impegnarsi per ispirare la propria condotta di business al rispetto di alcuni principi fondamentali in tema di diritti umani, diritti del lavoro, rispetto dell'ambiente e contrasto della corruzione. Nel corso dell'esercizio 2009 la partecipazione a un progetto così meritorio è stata ulteriormente rafforzata mediante alcune iniziative significative in campo ambientale. Tali obiettivi sono stati comunicati alla clientela, e non si è perduta alcuna occasione pubblica (incontri con scuole, pubbliche amministrazioni, associazioni datoriali e di categoria) per promulgare i principi del "compact".

Un estratto significativo della nostra attività su tali argomenti, verrà riportato in una pubblicazione che raccoglierà e valorizzerà una selezione delle buone pratiche di Aziende italiane. Tale pubblicazione verrà presentata nel corso del "Leaders Summit" che si terrà a New York il 24-25 Giugno prossimi.

Da quest'anno, la COP - *Communication on Progress* - (la relazione annuale obbligatoria da inviare all'ONU) viene sostituita dal presente documento che troverà idonea rappresentazione sul sito internet.



Ban Ki-moon, Segretario Generale dell'ONU

L'iniziativa dell'ONU Global Compact è stata lanciata dalle Nazioni Unite al World Economic Forum di Davos –Svizzera-, nel 1999. In tale occasione si invitavano i leader dell'economia mondiale ad aderire al Global Compact, un "Patto globale" che unisce imprese, agenzie dell'ONU, organizzazioni del lavoro e della società civile, nel promuovere la responsabilità sociale dell'impresa attraverso il rispetto e la promozione di dieci principi fondamentali relativi ai diritti umani, al lavoro e all'ambiente.

Si tratta di principi condivisi universalmente in quanto derivati dalla Dichiarazione universale dei Diritti Umani, dalla Dichiarazione dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro sui Principi e i Diritti fondamentali nel Lavoro e dalla Dichiarazione di Rio su Ambiente e Sviluppo.

ORPORATE GOVERNANCE

LE RISORSE UMANE



La politica delle assunzioni e la gestione degli organici è stata condotta in coerenza con i piani di espansione della Banca, razionalizzando le attività e i livelli occupazionali presso gli uffici della direzione generale e la rete di vendita.

Viste le positive esperienze, si è proseguito con l'attivazione di tirocini formativi organizzati grazie a convenzioni stipulate con università, province e altri enti. L'iniziativa offre la possibilità a giovani diplomati e laureati di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze, soventemente trasformandosi in una effettiva possibilità di impiego.

509 il numero dipendenti al 31 dicembre 2008 di cui 257 uomini e 252 donne

538 il numero dipendenti al 31 dicembre 2009 di cui 269 uomini e 269 donne

l'età media dei dipendenti è di 43 anni

135 dipendenti sono al di sotto dei 35 anni

PORTATORI DI INTERESSI



DIPENDENTI PER SEDE DI LAVORO 2009	
Comune di Volterra	190
Altri Comuni Alta Val di Cecina	20
Altri Comuni Provincia di Pisa	138
Provincia di Livorno	101
Altre Province	62

La **formazione del personale** è stata incentrata sull'aggiornamento delle risorse umane rispetto agli obblighi introdotti da nuove disposizioni (MIFID, ISVAP, antiriciclaggio, PSD, compliance, trasparenza, sicurezza sui luoghi di lavoro, privacy, ecc.), e si è mantenuta sui livelli degli ultimi anni.

 $3.108\,$ giornate uomo di formazione

5,77 giornate medie pro-capite

I CLIENTI

Nel corso del 2009 la Cassa si è particolarmente dedicata alle nuove generazioni con una duplice ottica: educare al risparmio ed avvicinare alla "Istituzione Banca" gli uomini di domani.

E' stata effettuata una completa rivisitazione dei prodotti destinati al segmento, con lo scopo di avviare i giovani all'uso corretto degli strumenti bancari.

Tutti i prodotti citati beneficiano di condizioni agevolate e costi azzerati; i depositi a risparmio Cari Bimbi e Cari Ragazzi non pagano l'imposta di bollo. Il primo gode di un tasso di riguardo ed è stato sostenuto dall'immagine della mascotte Bimby, lo scoiattolo "risparmiatore" che ha accompagnato la campagna di comunicazione, mentre il secondo prevede il rilascio completamente gratuito di una carta prepagata con 25 euro di ricarica omaggio. La trasformazione del prodotto destinato ai ragazzi, da conto corrente a libretto di deposito, ha permesso inoltre un notevole risparmio in termini di spese di gestione da parte delle famiglie dei giovani

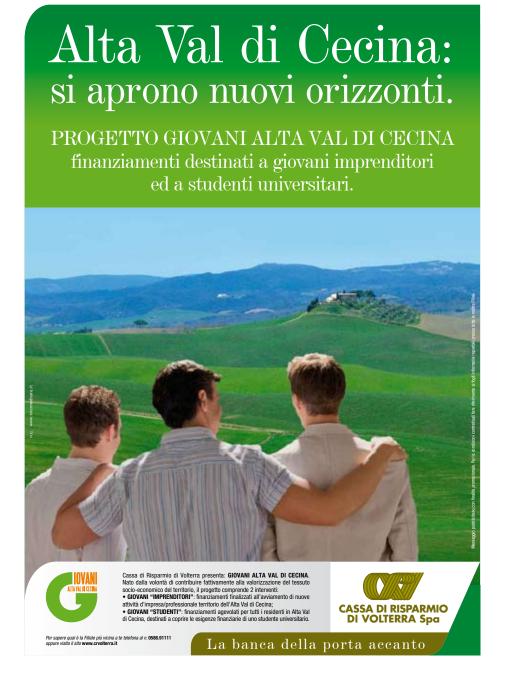


titolari. La Cassa ha abbinato a tale linea di prodotti, il sostegno fino al 2011 di un progetto dell'Unicef.

Il Cari Studenti è un conto corrente che prevede l'azzeramento del costo di gestione e dei canoni dei principali servizi connessi, condizioni che mirano ad agevolare non solo chi si trova ad amministrare budget minimi, ma anche tutti coloro che studiano fuori sede e che hanno necessità di operare prevalentemente a distanza (costo del prelevamento in circolarità bancomat azzerato, *home banking* gratuito, operazioni gratuite).



Un'altra importante iniziativa è stato il "Progetto Giovani Alta Val di Cecina" per la valorizzazione del tessuto socio-economico del territorio, rivolto ai giovani studenti per la copertura delle spese derivanti da progetti di studio; ai giovani imprenditori del territorio sono stati riservati finanziamenti finalizzati all'avviamento di nuove attività d'impresa e professionali.



PORTATORI DI INTERESSI

I FORNITORI

La necessità di ottimizzare prezzo e qualità, nonchè le esigenze di acquisti ad alto contenuto tecnologico, rendono difficile restringere il raggio degli approvvigionamenti all'interno del proprio territorio, così come la Cassa vorrebbe. Ciononostante la Cassa, nel rispetto di tali principi, previlegia rifornirsi in Toscana, ricercando coi propri partners una sintonia imopostata su correttezza e rispetto.

La Cassa pretende che i propri fornitori condividano gli stessi principi etici nei quali essa si riconosce ed anche nel 2009, tale politica ha evitato che insorgessero reclami e contestazioni.

Da qualche anno si richiedono certificazioni ISO ai fornitori, in modo da comporre una cerchia di partner in grado di accrescere la catena del valore anche su tale comparto.

La Cassa considera un proprio impegno quello di diffondere la cultura della correttezza e del rispetto presso tutti quei soggetti con cui - a vario titolo - entra in contatto, persone, aziende, Enti.

GLI AZIONISTI

Nel corso del 2009 gli azionisti hanno beneficiato della seguente redistribuzione degli utili, relativi all'esercizio 2008:

Fondazione CrVolterra Euro 4.803.750

Fondazione Carismi Euro 320.250

Carismi Spa Euro 1.281.000

Totale Euro 6.405.000

ORTATORID

LA COLLETTIVITA'

Anche per l'anno 2009 molte sono state le iniziative di carattere sociale aventi ad oggetto i diritti umani.

E' stata istituita una importante sinergia con UNICEF in relazione alle performances commerciali del libretto Cari Bimbi.

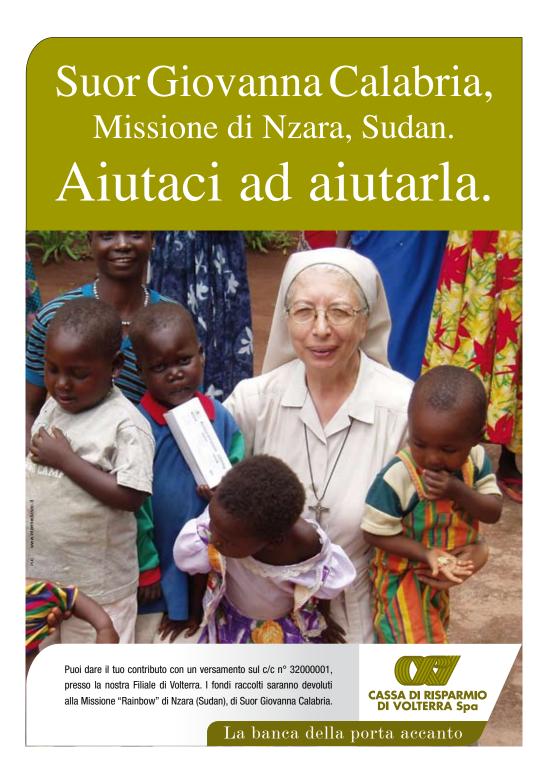
La Cassa si è impegnata a vincolare alle vendite il versamento di un contributo a favore di progetti umanitari destinati ai bambini. Nel 2009 sono stati raccolti e bonificati a UNICEF € 4.000,00 a fronte di 200 libretti venduti in costanza dell'iniziativa "Eritrea : acqua ed igiene nelle scuole"; di prossima realizzazione il progetto avente per obiettivo il sostegno ai bambini di Haiti.

Nel corso dell'anno passato è stata realizzata una importante campagna di comunicazione sull'argomento, sia in esterna che sulla Rete.

Il gadget distribuito a tutti i sottoscrittori del libretto Cari Bimbi - lo scoiattolo mascotte Bimby - era confezionato con adeguato materiale riguardante l'iniziativa umanitaria a cui è stata data, quindi, ampia diffusione.



E' proseguito inoltre il rapporto di collaborazione con Suor Giovanna Calabria della missione comboniana del Sud Sudan, promuovendo una campagna di promozione per favorire la raccolta fondi da devolvere alla comunità "Rainbow" di Nzara.



La comunità locale ha beneficiato, oltre che dei numerosi interventi della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, anche di importanti iniziative promosse direttamente dall'Azienda; preme segnalare in particolar modo il progetto "Salute e Sorrisi" a beneficio dei bambini ricoverati nel reparto pediatrico dell'Ospedale Civile di Volterra e dei pazienti ospiti della struttura riabilitativa Auxilium Vitae Spa. Tali iniziative hanno consentito alla Cassa di conseguire il terzo posto della classifica per le "iniziative a carattere sociale", del premio nazionale AIFIN di Milano.

Come già avvenuto anche negli anni precedenti, è proseguita l'attività di formazione erogata agli studenti degli ultimi anni del Tecnico Commerciale di Volterra.

In quest'ottica è stato ripetuto il progetto "Conoscere la borsa", rivolto agli studenti dei Llcei e degli Istituiti Tecnici. E' proseguita altresì l'attività dello Sportello Didattico di Volterra e la collaborazione con l'I.T.C. "Niccolini".





CONSUMI ED AZIONI RESPONSABILI A FAVORE DELL'AMBIENTE

Una strategia e non una moda

La Cassa, sia per una propria sensibilità, sia per le origini che la legano ad un territorio di straordinario fascino come quello toscano, ha ritenuto da tempo di impegnarsi per rappresentare un punto di riferimento nella salvaguardia dell'ambiente.

La garanzia per lo sviluppo economico della zona è rappresentata dalla salvaguardia di quelle ricchezze, naturali e storiche, che è doveroso preservare per le generazioni future.

Da qualche anno pertanto, la Cassa si distingue in campo nazionale per le campagne che ha condotto in favore del "green", ritenendo che tali attenzioni siano anche produttrici di reddito economico, oltre che di condivisione da parte degli operatori.

Il successo che i dati patrimoniali della Cassa esprimono, sono, in parte, anche frutto di questo impegno e di questa strategia.

In tale ottica, la Cassa, per mezzo della Segreteria Generale, ha







SOSTENIBILITA

opportunamente condiviso con tutti gli stakeholders i riconoscimenti che, per il secondo anno consecutivo, le sono stati attribuiti dal Green Globe Banking di Milano, ottenendo visibilità ed apprezzamento in consessi importanti e ben oltre i suoi confini operativi.

L'impegno strategico della Cassa sull'argomento, ha suggerito la creazione di una nuova *brand corporate* "verde", parallela a quella istituzionale, che ha caratterizzato l'ampia comunicazione (brochure, comunicazione alla rete vendita, pagina dedicata sul sito internet della Cassa, houseorgan, ecc...) avente ad oggetto tutte le iniziative che la Cassa da tempo sta promuovendo per sensibilizzare Clienti, dipendenti e tutta l'opinione pubblica, al rispetto dell'ambiente.

L'iniziativa più educativa sul "green" è stata rappresentata dal progetto "Cassa ad impatto ambientale ZERO",
con cui al calcolo delle emissioni di CO2 prodotte dall'intero ciclo
produttivo della Cassa, ha fatto seguito la piantumazione di nuovi
alberi, con il coinvolgimento delle scuole e della Comunità Montana
in veste di *tutor*.

Il territorio individuato per il completamento del progetto è stato quello nel Comune di Volterra, devastato l'anno precedente da un furioso incendio ed avviato ora a nuova vita.

Per l'anno in corso sono in fase di realizzazione due importanti progetti di sensibilizzazione sulla cultura ambientale che enfatizzeranno ancora di più la connotazione "green" della Cassa.

A corollario della materia, la Cassa ha perfezionato un sistema di **videoconferenze** che consentirà di evitare spostamenti (riducendo quindi sensibilmente consumi, emissioni e rischi alle persone) in occasione di riunioni tra Sede Centrale e Filiali.

Riproduciamo nelle pagine seguenti alcune immagini delle attività e delle campagne appena descritte.

SOSTENIBILITA



Anche il nostro lavoro produce anidride carbonica, così noi la compensiamo interamente piantumando oltre 15 ettari di bosco.

Un'iniziativa che ci è valsa il riconoscimento del Green Globe Banking.



Il riconoscimento più "naturale" che potevamo ottenere.



La banca della porta accanto

Martedì 13 ottobre le nostre colline saranno ancora più verdi.

Martedì 13 ottobre, in località "Leccetti" (Volterra), piantumeremo un nuovo bosco di oltre 15 ettari, per compensare tutta l'anidride carbonica prodotta dal nostro lavoro.





più "naturale" che potevamo ottenere.



www.crvolterra.it

La banca della porta accanto

10 COSE DA FARE SUL POSTO DI LAVORO

La Cassa di Risparmio di Volterra ha deciso di impegnarsi nel ridurre le emissioni di anidride carbonica, per puntare su un futuro sostenibile e risparmiare risorse a beneficio dell'ambiente e dei costi. Anche tu puoi contribuire personalmente. Ecco come:

- Stampa senza sprecare; prima di stampare un documento od una mali accettati che sia veramente necessario fario. Inoltre cerca di sfruttare entrambe le facciate di ogni foglio.
 Spegni il e apparecchiature: incordati di spegnere le luci quando te ne val, e nella pausa prarzo. La sera e prima dei weekend spegni il computer le stampanti.
- n vaniquer e le stampanti.

 3. Abbassa riscaldamento ed aria condizionata: il benessere fisico si ottlene a 20 gradi d'inverno e a 26 d'estate. La sera e prima del weekend spegni gli impianti.

 4. Non abbandonare il caricabatterie: ricordali di togliere dalla presa di corrente il caricabatterie ed ogni altra apparecchiatura che non viene utilizzata.
- viene utilizzata.

 5. Differenzia i tuoi riffutt: getta la carta negli appositi contenitori per la racolta del macen. Fal io stesso con le cathucce per le stampanti. Idem per rifuti organici, lattine, bottiglie.

 6. Usa l'automobile il meno che puoi: se te lo puoi permettere, vieni in utificio a piedi, in bici, con i mezzi pubblici od insieme ai collegii. Altrimenti prova a non prendere l'auto una volta a settimana o una volta al mese.
- . Se usi l'automobile riduci i consumi: quando è il momento di ambiare, privilegia un modello a basso consumo o, ancora meglio, ibrido. Poi controlla costantemente la pressione dei pneumatici. Una guida lineare e senza "strappi" aiuta a ridurre sensibilmente i consumi.
- Evita i viaggi non necessari: usa audio o video conferenza, il telefono, le mail. Concentra gli appuntamenti programmando il percorso.
- 9. Razionalizza l'utilizzo dell'acqua: per lavarsi le mani è inutile tenere sempre aperto il getto d'acqua.

10. Mantieniti informata/o: raccogli informazioni e consigli su come risparmiare risorse energetiche anche a casa e in ogni aspetto della vita quotidiana.



Sede: Piazza dei Priori, 16 - 56048 Volterra (PI) Tel. 0588.91111 - Fax 0588.86940 - info@crvolterra.it Per sapere qual è la Filiale più vicina a te telefona al n. 0588.91111 oppure visita il sito www.crvolterra.it

Siamo verdi di soddisfazione.



CONSUMO RESPONSABILE

La policy aziendale relativa ai consumi di risorse naturali quali carta, idrocarburi e gas è stata incentrata sull'accrescimento della responsabilità dei singoli e su una maggiore consapevolezza tra tutti i portatori di interesse.

Le tabelle di seguito riportano i consumi pro-capite relativi al 2009 ed al 2008.

	2009	2008
Riscaldamento		
Gas metano	84,48 mc	120,55 mc
Gas gpl	14,23 litri	7,87 litri
Gasolio	67,44 litri	67,17 litri
Benzina e gasolio Carta	70,84 litri	78,04 litri
carta normale	45,94 kg	37,57 kg
carta ecologica*	68,90 kg.	29,39 kg
Acqua		

53,92 litri

Acqua minerale

Acqua acquedotto 44,60 litri

SOSTENIBILITA

n.d.

57,60 litri

^{*}il rilevante aumento è determinato dalla nuova procedura di stampa della contrattualistica aziendale che fa risparmiare la stampa tipografica della modulistica ed il relativo impiego di carta non ecologica.

RIFIUTI

Rifiuti speciali

raccolta, trasporto e smaltimento a cura della ditta specializzata Selin srl servizi per l'ambiente

1.709 kg pro capite

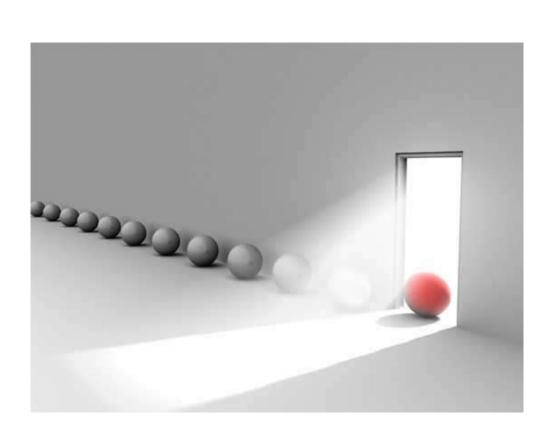
Rifiuti solidi urbani generati dalla Sede e dalle filiali

2.500 kg pro capite



SOSTENIBILITA'AMBIENTALE

(importi in euro)			
	2.007	2.008	2.00
Produzione:			
Interessi attivi	104.161.655	121.348.049	90.071.24
Commissioni attive	14.490.184	14.314.917	21.723.12
altri ricavi	13.350.270	14.108.333	10.258.20
1 Totale produzione lorda	132.002.109	149.771.299	122.052.57
Consumi:			
Interessi passivi	-43.318.149	-57.026.299	-26.810.990
Commissioni passive	-1.146.782	-1.063,141	-1.041.26
Spese amministrative	-17.679.996	-18.219.488	-20.738.29
2 totale consumi	-62.144.927	-76.309.928	-48,590,549
3 Valore agglunto lordo ante rettifiche	69.857.182	73.462.371	73.462.02
Rettifiche/riprese su operazioni finanziarie	-4.975.107	-11.379.878	-22.074.91
Altri accantonamenti	-68.892	-116.057	-379.62
Rettifiche/riprese su attività materiali e immateriali	-1.781.728	-1.935.873	-1.828.23
Risultato netto valutazione al fair value attività materiali e immateriali	0	0	
Util/perdite da cessioni di investimenti	191.765	68.941	2.63
4 Valore agglunto lordo	63.223.220	60.099.504	49.181.88
Costo del lavoro	-35.082.547	-35.754.467	-34.546.07
Imposte e tasse	-4.532.416	-4.631.780	-4.660.210
5 Utile prima delle imposte	23.608.257	19.713.257	9.975.59
Imposte sul reddito d'esercizio	-10.833.754	-8.593.150	-4.887.08
6 Utile netto d'esercizio	12.774.503	11.120.107	5.088.517



CREAZIONE DI VALORE 2009

1DO		

	dettaglio 2007	2.007	dettaglio 2008	2.008	dettaglio 2009	2.009
Produzione		132.002.109	l	149,771.299		122.052.57
Consumi		-62.144.927	1	-76,308.928		-48.590,549
Valore aggiunto lordo		69.857.182	ı	73,462.371		73.462.02
Ripartito tra:			l			
A. Soci		7.402.500		6,405.000		2.931.25
- Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra	5,551.875		4.803.750		2.198.438	
- Cassa di Risparmio di San Miniato S.p.A.	1.480.500		1.281.000		586.250	
- Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra	370.125		320.250		146.562	
B. Risorse umane		35.082.547	l .	35,754,467		34,546,07
- Costo del lavoro	35.082.547	33.002.041	35,754,467	33,734,407	34,546,073	34.540.07
- 0000 001 82000	30002.347		30.734.407		04.040.073	
C. Sistema ENT/ISTITUZIONI (State)		15.366,170	l	13,224,930		9.547.29
Imposte e tasse	4,532,416		4.631.780		4.660.210	
Imposte sul reddito dell'esercizio	10.833.754		8.593.150		4.887.080	
D. Collettività			l .			
Interventi di utilità sociale attuati dalla Fondazione	0	·	0	· ·	0	'
- When the state of the process of the Louisian Country of the state o			·			
E. Sistema Impresa (Cassa di Risparmio di Volterra S.p.A.)		12.005.965	l .	18.077.974		26.437.40
Rettifiche/riprese su operazioni finanziarie	4.975.107		11.379.878		22.074.916	
- Altri accantonamenti	68.892		116.057		379.628	
 Rettifiche/riprese su attività materiali e immateriali 	1.781.728		1.935.873		1.828.237	
 Pisultato netto valutazione al fair value attività materiali e immateriali 	0		0		0	
- Utili/perdite da cessioni di investimenti	-191.765		-68,941		-2.639	
- Utile d'esercizio (al netto dei dividendi distribuiti)	5.372.003		4.715.107		2.157.267	
Valore aggiunto lordo ante rettifiche		69.857.182		73,462,371		73.462.02

Valore Aggiunto

Distribuzione del Valore Aggiunto

(Importi in euro)

Soci (*)
Risorse umane
Sistema Enti/Istituzioni
Collettività
Sistema Impresa (CRV S.p.A.)
Valore aggiunto lordo ante rettific

2008	2009
6.405.000 35.754.467	2.931.250 34.546.073
13.224.930	9.547.290
18.077.974	26.437.409
73.462.371	73.462.022

(*) L'utile di competenza viene erogato nell'anno solare successivo.

CREAZIONE DI VALORE 2009

Risultati di sintesi (dati in migliaia di euro)

	2.007	2.008	2.009
raccolta globale	2.419.362	2.430.589	2.519.639
raccolta diretta	1.516.556	1.634.294	1.684.820
raccolta indiretta	783.925	714.052	686.182
debiti verso banche	118.881	82.243	148.637
crediti verso clientela	1.447.455	1.613.362	1.705.815
margine intermediazione	75.981	80.985	87.232
utile netto	12.775	11.120	5.089

	2007		2008		2009	
Sponsorizzazioni	€	858.789	€	954.193	€	832.225

PATRIMONIO (Importi in euro)

	2007	2008	2009
Capitale sociale Riserve da valutazione Riserve Utile dell'esercizio	36.152.200 14.429.838 86.568.456 12.774.503	36.152.200 13.431.415 92.322.523 11.120.107	45.190.250 12.201.458 97.387.607 5.088.517
Patrimonio	149.924.997	153.026.245	159.867.832
Patrimonio Immobiliare	34.222.271	35.097.851	36.249.206





Il Presidente Giovanni Manghetti con l'artista volterrano Mauro Staccioli



La consegna degli attestati del concorso europeo "Conoscere la borsa"

GALLERIA FOTOGRAFICA

Convegno "La crisi economica: il ruolo dei dottori commercialisti nei confronti delle imprese e delle banche"



da sinistra: Mangano, Manghetti, Siciliotti, Bartolommei, Pacini e Pepi



la platea dei convenuti



Pacini e Mangano



Manghetti e Del Chicca



Convegno sulla SR 68 con il Ministro delle Infrastrutture Altero Matteoli

SALLERIA FOTOGRAFICA



Presentazione del fondo di investimento "Volterra"



GALLERIA FOTOGRAFICA











Annarosa e Salvatore Giglioli donano alla Cassa un'opera del Prof. Cav. Giuseppe Bessi, scultore volterrano

GALLERIA FOTOGRAFICA



i nuovi locali della Filiale di Rosignano Solvay







GALLERIA FOTOGRAFI

inaugurazione tratto riammodernato Strada Regionale 68













GALLERIA FOTOGRAFICA

Bilancio di Sostenibilità Rilevazione

La Cassa di Risparmio di Volterra Spa è interessata a raccogliere spunti per il miglioramento della sua politica verso la Comunità ed il Territorio, attraverso la raccolta di osservazioni, esigenze, proposte da parte dei suoi interlocutori di riferimento. Per questo Le chiediamo di esprimere un commento sintetico riguardo alla rappresentazione del Bilancio di Sostenibilità 2009

POLITICA AMBIENTALE	PER IL FUTURO VORREI		
□ insufficiente	□ che la Cassa facesse di più		
□ sufficiente	□ che coinvolgesse di più la comunità		
□ buona	□ che offrisse più prodotti "green"		
□ molto buona	□ altro		
□ eccellente			
A quale delle seguenti categorie di interlo	cutori descritte nel Bilancio Sociale appartiene?		
□ Collaboratori □ Sindacati □	Clienti Fornitori soci		
□ Associaz, Comitati, Gruppi □ St	ato-Istituzioni Media		
□ Università, Scuole □ Altri			
Solo se è interessato ad avere ulteriori informazioni da parte dell'Azienda, La preghiamo di indicarci come contattarLa (E-mail, indirizzo, telefono)			
LA INVITIAMO A STAMPARE QUESTA PAGINA, COMPILARLA E CONSEGNARLA IN FORMA ANONIMA AD UNA DELLE NOSTRE 76 FILIALI OPPURE SPEDIRLA AL SEGUENTE INDIRIZ-ZO:			
Cassa di Risparmio di Volterra Spa Ufficio Segreteria Generale e P.ni Piazza dei Priori, 16 56048 Volterra (PI)			

Può anche inoltrare un fax od una e mail ai seguenti recapiti:

FAX 058891297 email: relazioni_esterne@crvolterra.it

In tali casi Le rammentiamo che potrebbe risultare più difficile mantenere l'anonimato. In ogni caso, Le garantiamo che ogni informazione sarà trattata con il massimo rispetto della privacy e con il solo scopo di migliorare il nostro lavoro ed il bilancio di sostenibilità.

GRAZIE PER LA COLLABORAZIONE!

Il presente documento è stato redatto sulla scorta dei principi IAS – IFRS (International Accounting Standards/International Financial Reporting Standards) applicati dalla Cassa al Bilancio di esercizio 2009 e prendendo a riferimento il "Modello di redazione del Bilancio Sociale per il settore del credito", proposto dall'Associazione Bancaria Italiana in collaborazione con IBS (Istituto Europeo per il Bilancio Sociale) e le "Sustainability Reporting Guidelines" del Global Reporting Initiative.

Redazione e progetto grafico a cura di Domenico Trombi dell'Ufficio Segreteria Generale e Legale